



Comune di Maddaloni

Via S. Francesco d'Assisi, 36 - 81024 Maddaloni (CE)
 prot.generale@pec.comune.maddaloni.ce.it
 C.F. 80004330611 | P. Iva: 00136920618

SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIA - SERVIZIO 2 Determinazione Dirigenziale n. 1099 del 03/12/2025

Oggetto: ACCERTAMENTO IN ENTRATA ATTIVITÀ RECUPERO EVASIONE IMU ANNO D'IMPOSTA 2020 –
 TRASMISSIONE PROVVEDIMENTI DI ACCERTAMENTO ALLA CALATIA PUBBLICA SRL

Il Dirigente dell'Area 4 - Economico Finanziaria

IL RESPONSABILE DI E. Q. RESPONSABILE DELL'UFFICIO UNICO DELLE ENTRATE
 TRIBUTARIE E CANONI

Vista la determina dirigenziale n. 01 del 07/01/2025 con la quale è stata confermato alla sottoscritta l'incarico di Elevata Qualificazione per il Servizio 2 – Imposte -Tasse e Canoni - dell'Area 4^;

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 20.03.2025, esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025/2027;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 38 del 20.03.2025, esecutiva, con la quale è stato approvato il PEG 2025/2027;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 18 del 20.03.2025, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: “*Documento Unico di Programmazione 2025-2027 - Approvazione*”;

Richiamato l'art. 179 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. il quale dispone che: “*L'accertamento costituisce la prima fase di gestione dell'entrata mediante la quale, sulla base di idonea documentazione, viene verificata la ragione del credito e la sussistenza di un idoneo titolo giuridico, individuato il debitore, quantificata la somma da incassare, nonché fissata la relativa scadenza*”.

Richiamato l'art.1, comma 161, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita: “*161. Gli enti locali, relativamente ai tributi di propria competenza, procedono alla rettifica delle dichiarazioni incomplete o infedeli o dei parziali o ritardati versamenti, nonché all'accertamento d'ufficio delle omesse dichiarazioni o degli omessi versamenti, notificando al contribuente, anche a mezzo posta con raccomandata con avviso di ricevimento, un apposito avviso motivato.*”

Gli avvisi di accertamento in rettifica e d'ufficio devono essere notificati, a pena di decadenza, entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui la dichiarazione o il versamento sono stati o avrebbero dovuto essere effettuati. Entro gli stessi termini devono essere contestate o irrogate le sanzioni amministrative tributarie, a norma degli art. 16 e 17 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472, e successive modificazioni”.

Richiamato il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, ed in particolare il punto 3, il quale pone l'obbligo di accertare integralmente tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione, e i punti 3.1 (*“L'accertamento presuppone idonea documentazione e si perfeziona mediante l'atto gestionale con il quale vengono verificati ed attestati i requisiti anzidetti e con il quale si dà atto specificamente della scadenza del credito in relazione a ciascun esercizio finanziario contemplato dal bilancio di previsione”*) e 3.7.6 (*“Sono accertate per cassa anche le entrate derivanti dalla lotta all'evasione delle entrate tributarie riscosse per cassa, salvo i casi in cui la lotta all'evasione è attuata attraverso l'emissione di avvisi di liquidazione e di accertamento, di ruoli e liste di carico, accertate sulla base di documenti formali emessi dall'ente e imputati all'esercizio in cui l'obbligazione scade (per tali entrate si rinvia ai principi riguardanti l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e la rateizzazione delle entrate)”*).

Vista la Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (finanziaria 2014) istitutiva dell' Imposta Unica Comunale (I.U.C.) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, articolata nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Visto che, ai sensi dell'art. 13, comma 11, della D.L. 201/2011, spettano al Comune le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle attività di accertamento e riscossione dell'imposta erariale.

Considerato che l'Amministrazione Comunale, nell'ambito delle proprie competenze in materia di fiscalità locale, si pone costantemente l'obiettivo di una complessiva ricognizione e verifica ai fini dei tributi locali.

Verificato che dall'esame dei dati della dichiarazione presentata ai fini IMU, dagli incroci con le banche dati e dai versamenti effettuati è stato accertato il mancante/irregolare versamento da parte di alcuni contribuenti per l'anno 2020.

Considerato che l'Ufficio Tributi ha provveduto, all'emissione di n° 260 avvisi di accertamento IMU (PERSONE GIURIDICHE/FISICHE) Gruppo 03-04 - per l'anno 2020 per omesso/parziale versamento del tributo per un totale di €. 109.298,17 comprensivi di imposta per €. 79.657,58 di interessi per €. 8.409,07 e di sanzioni per €. 21.231,52;

Ritenuto di dover approvare la lista di carico, archiviata in formato digitale presso l'Ufficio Tributi, contenenti l'elenco dei soggetti debitori destinatari degli accertamenti per l'anno 2020 IMU per omesso/ parziale pagamento del tributo.

Richiamato il punto n. 3.7.1 dei principi contabili applicati alla contabilità finanziaria (Allegato n.4/2 al D.Lgs 118/2011) il quale recita *“Nei casi di avvisi di accertamento riguardanti entrate per le quali non è stato*

effettuato l'accertamento contabile, si procede a tale registrazione quando l'avviso diventa definitivo. In tal caso l'entrata è imputata alla voce del piano dei conti relativa al tributo considerato riscosso a seguito di attività di verifica e controllo";

Tenuto conto che, con Determinazione Dirigenziale n. 881 del 10/10/2025, è stata definitivamente aggiudicata la concessione, mediante project financing, del servizio di riscossione coattiva delle entrate comunali al RTI CALATIA PUBBLICA SRL composto da RES Publica, Etruria Servizi Srl e C.R.I.S. Srl, con sede in Napoli, Piazza dei Martiri n. 30, P. IVA e C.F. 04416310615;

Considerato che la predetta società provvederà, in regime di concessione, alla gestione dei servizi di riscossione delle entrate, con particolare riferimento ai processi di sollecito, accertamento e recupero dell'evasione delle entrate locali;

Visti:

- il d.lgs. n. 267/2000 (TUEL), come modificato ed integrato dal d.lgs. n. 126/2014;
- il d.lgs. n. 118/2011;
- l'art. 1-ter della Legge n. 20/94, come modificato dall'art. 3 della Legge n. 637/96;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento comunale di contabilità;
- il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'IMU;

PROPONE

Di dichiarare la premessa narrativa parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di approvare e rendere esecutivo l'elenco degli avvisi di accertamento per omesso/parziale versamento del tributo IMU per l'anno 2020, definitivi ai sensi di legge, depositato in atti, composto all'emissione di:

n° 260 avvisi di accertamento IMU (PERSONE GIURIDICHE/FISICHE) Gruppo 03-04 - per l'anno 2020 per omesso/parziale versamento del tributo per un totale di €. 109.298,17 comprensivi di imposta per €. 79.657,58 di interessi per €. 8.409,07 e di sanzioni per €. 21.231,52 (salvo eventuali richieste di rettifica o annullamento in autotutela);

di trasmettere la predetta lista di carico di contribuenti alla società RES PUBBLICA Srl, affidataria del servizio di riscossione coattiva delle entrate comunali, affinché provveda ad attivare tutte le procedure previste per legge per il recupero delle predette somme;

di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa a carico del bilancio comunale, poiché gli oneri di riscossione sono posti a carico del contribuente, come previsto dalla normativa vigente e dalle condizioni contrattuali;

di precisare, ai sensi dell'art. 183, comma 9-bis del TUEL, che trattasi di spesa ricorrente;

di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento, attestando la legittimità e correttezza dell'azione amministrativa;

Di dare atto che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 come introdotto dalla L. 190/2012;

Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento;

Di dare atto che la presente determinazione, trasmessa al Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 183, comma 7, D.Lgs. 267/2000, acquista efficacia ai fini della sola esecutività e sarà pubblicata all'Albo Pretorio;

Di dare atto che il contenuto del presente atto è soggetto ad ulteriori e specifici obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. 33/2013.

Di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;

Il Funzionario E.Q.
Responsabile Ufficio Entrate Tributarie e Canoni
dott.ssa Miriam Delli Paoli

IL DIRIGENTE DELL'AREA 4^ ECONOMICO/ FINANZIARIA

Nominato con Decreto Sindacale n. 12/2025

Per i motivi espressi in premessa e che si intendono integralmente riportati

DETERMINA

Di approvare la proposta di determina a firma della Funzionaria di E.Q. Responsabile;

Di approvare e rendere esecutivo l'elenco degli avvisi di accertamento per omesso/parziale versamento del tributo IMU per l'anno 2020, definitivi ai sensi di legge, depositato in atti, composto all'emissione di:

n° 260 avvisi di accertamento IMU (PERSONE GIURIDICHE/FISICHE) Gruppo 03-04 - per l'anno 2020 per omesso/parziale versamento del tributo per un totale di €. 109.298,17 comprensivi di imposta per €. 79.657,58 di interessi per €. 8.409,07 e di sanzioni per €. 21.231,52;

di trasmettere la predetta lista di carico di contribuenti alla società RES PUBBLICA Srl, affidataria del servizio di riscossione coattiva delle entrate comunali, affinché provveda ad attivare tutte le procedure previste per legge per il recupero delle predette somme;

di dare mandato alla società concessionaria di procedere alla notifica degli accertamenti, alla gestione delle eventuali rateizzazioni e all'attivazione delle ulteriori procedure esecutive previste dalla normativa vigente;

di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa a carico del bilancio comunale, poiché gli oneri di riscossione sono posti a carico del contribuente, come previsto dalla normativa vigente e dalle condizioni contrattuali;

di precisare, ai sensi dell'art. 183, comma 9-bis del TUEL, che trattasi di spesa ricorrente;

di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento, attestando la legittimità e correttezza dell'azione amministrativa;

Di dare atto che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 come introdotto dalla L. 190/2012;

Di dare atto che la presente determinazione, trasmessa al Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 183, comma 7, D.Lgs. 267/2000, acquista efficacia ai fini della sola esecutività e sarà pubblicata all'Albo Pretorio;

Di dare atto che il contenuto del presente atto è soggetto ad ulteriori e specifici obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. 33/2013.

Di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;

Il Dirigente dell'Area 4 - Economico Finanziaria

Dott. Michele Della Cave